



**OGGETTO:** Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per la realizzazione del complesso edilizio denominato "Centro vita Madre Teresa Napoli" nel Comune di Roma, località Due Leoni, in variante al vigente P.R.G.C..

## LA GIUNTA REGIONALE

su proposta del Presidente

### PREMESSO

Che la Congregazione religiosa Ancelle Francescane del Buon Pastore è proprietaria di un'area sita in località Due Leoni nel Comune di Roma, alla Via Siculiana;

Che su tale area la Congregazione intende realizzare un complesso edilizio consistente in una casa di accoglienza per ragazze madri, all'altezza del Km 16 della Via Casilina;

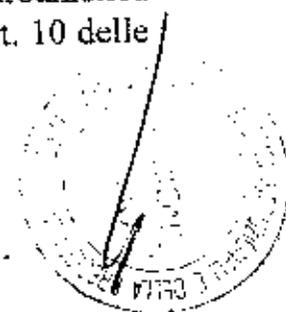
Che a tal fine ha chiesto al Comune di Roma l'attivazione delle procedure inerenti un Accordo di Programma fra Comune di Roma e Regione Lazio per la definizione anche dell'aspetto urbanistico dell'intervento;

Che data la valenza altamente umanitaria dell'opera il Comune di Roma ha accolto tale richiesta e ha convocato apposita Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;

### CONSIDERATO

Che l'area oggetto dell'intervento ha attualmente destinazione a **zona G – sottozona G3** (case con giardino), come da D.C.C. n. 75 del 05.05.1997, approvata con D.G.R. n. 4409 del 15.07.1997;

Che pertanto è necessario procedere alla modifica di destinazione urbanistica a **zona G – sottozona G2 "parco privato"**, nonché a deroga dell'art. 10 delle NTA del PRG per quanto riguarda la destinazione d'uso edilizia;



Che la Congregazione si è resa disponibile a cedere gratuitamente al Comune di Roma, giusto quanto richiesto dalla Circostrizione VIII con risoluzione n. 41 del 06.12.2000, le aree ricomprese tra la Via Casilina e la sede della linea di metropolitana C (ex ferrovia Roma Pantano), nonché quant'altra area necessaria allo svincolo tra la Via Siculiana e la Via Casilina, per complessivi mq 36.360;

Che la proprietà ha manifestato la disponibilità a realizzare il parcheggio di standard lungo la Via Casilina in adiacenza al parcheggio di scambio della stazione denominata Borghesiana;

Che tale area ricade secondo le previsioni del PRG vigente in **zona N - verde pubblico**;

Che pertanto è necessario provvedere alla modifica di tale destinazione a **zona viabilità e parcheggi** per il soddisfacimento degli standard previsti;

Che la Congregazione stessa si è resa inoltre disponibile a realizzare il Centro Sociale Anziani sull'area di proprietà comunale sita in Via Sant'Alfio a scomputo degli oneri concessori;

Che tale area ricade, secondo le previsioni del P.R.G. vigente, all'interno del nucleo edilizio di zona "O" n. 24, spontaneamente sorto, denominato Valle Fiorita - Capanna Murata;

Che il Piano particolareggiato, adottato e non ancora approvato nei termini di legge, prevede per l'area in questione destinazione parte a **verde pubblico** e parte a **conservazione dei volumi**;

Che pertanto è necessario procedere a modificare la destinazione dell'area interessata a **zona M - sottozona M3 "servizi pubblici locali"** con deroga in materia di distacchi dai confini e dalle sedi stradali nonché in materia di inclinate relativamente al Centro Anziani;

Che tutte le suddette varianti urbanistiche e deroghe verranno approvate con la procedura dell'Accordo di Programma;

#### **PRESO ATTO**

Della positiva conclusione della Conferenza di servizi convocata dal Comune di Roma e conclusasi in data 09.01.2002;

Della Delibera commissariale n. 54 del 04.05.2001, relativa agli indirizzi a Sindaco per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma in oggetto;

Dei pareri, nulla - osta e prescrizioni di seguito elencati:

- Dipartimento regionale Ambiente e protezione Civile - Area 4 C - V.I.A.: nota prot. n. AM/164548 del 05.12.2001 contenente dichiarazione di esclusione dalla procedura di verifica V.I.A. e di V.I.A. dell'intervento in oggetto, ivi compreso il parcheggio pubblico ubicato in prossimità della Via Casilina ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.P.R. 12.04.1996 in quanto tale parcheggio è "ricompreso nel punto B4 della DGR 12.12.2000 n. 2546 e pertanto dovranno essere soddisfatte le condizioni dei punti 1,2,3,5,6 della suddetta delibera";
- Dipartimento regionale Ambiente e Protezione Civile - Area 4 A Servizio Geologico regionale: nota prot. n. AM/162425 fasc. 3007 del 09.11.2001, contenente parere favorevole con prescrizioni reso ai sensi della DGR 2649/99;
- Dipartimento regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale - Area F - usi Civici: nulla osta datato 08.01.2002;
- Dipartimento regionale Urbanistica e Casa: nota del Direttore del Dipartimento, prot. n. 165188 del 16.01.2002, con la quale viene trasmesso parere favorevole ai fini urbanistici;

Del verbale della citata Conferenza di servizi del 09.01.2002, contenente i pareri favorevoli di:

- Soprintendenza Archeologica di Roma, prot. n. 583 del 08.01.2002 a riconferma del parere già reso con nota prot. n. 24881 del 26 agosto 1998;
- Regione Lazio - Ufficio Difesa del Suolo;
- Comune di Roma;
- ASL/RM C;
- A.T.A.C.;
- A.C.E.A. ato2;
- TELECOM ITALIA;
- ITALGAS;

Dell'allegato schema di Accordo di Programma;

Degli elaborati progettuali di seguito elencati:

*luc*

*4*

*na*

- a) TAVOLA n° 01 – Foglio Catastale 1021: Allegati 611 e 612;
- b) TAVOLA n° 02 – Estratto piano regolatore vigente con individuazione area oggetto di variante – Foglio PRG 26 N;
- c) TAVOLA n° 03 – Variante di PRG – Foglio PRG 26 N;
- d) TAVOLA n° 04 – Rilievo aerofotogrammetrico: individuazione area intervento (scala 1:10.000);
- e) TAVOLA n° 05 – Rilievo aerofotogrammetrico: individuazione area intervento (scala 1:2.000);
- f) TAVOLA n° 06 – Rilevazione alberature esistenti;
- g) TAVOLA n° 07 – Certificati catastali delle particelle contenute nel comprensorio;
- h) TAVOLA n° 08 – Foglio catastale 1021, Allegato 612, regime proprietà;
- i) TAVOLA n° 09 – Stato di fatto proprietà con aree da cedere al Comune (su base aerofotogrammetrica);
- j) TAVOLA n° 10 – Zonizzazione generale;
- k) TAVOLA n° 11 – Studio Planovolumetrico;
- l) TAVOLA n° 12 – Planimetria rete viaria parcheggi;
- m) TAVOLA n° 13 – Vincoli paesistici, ambientali ed archeologici;
- n) TAVOLA n° 14 – Progetto architettonico;
- o) TAVOLA n° 15 – Relazione tecnica;
- p) TAVOLA n° 15a – Relazione tecnica integrativa;
- q) TAVOLA n° 16 – Documentazione fotografica con situazione a marzo "01";
- r) TAVOLA n° 17 – Progetto Centro Anziani in Via Sant'Alfio;
- s) TAVOLA n° 17a – Progetto Centro Anziani in Via Sant'Alfio – Relazione tecnica;
- t) TAVOLA n° 18 – Progetto Centro Anziani in Via Sant'Alfio – Computo metrico estimativo;
- u) TAVOLA n° 19 – Planimetria sistemazione a verde privato;
- v) TAVOLA n° 20 – Stima delle opere "Centro Vita Madre Teresa Napoli";
- z) TAVOLA \* – Atti di proprietà;

### **CONSIDERATO**

Che l'intervento in oggetto ha valenza altamente sociale e umanitaria;

## ACCORDO DI PROGRAMMA

**ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N° 267 PER L'INTERVENTO CONCERNENTE LA REALIZZAZIONE DEL COMPLESSO EDILIZIO DENOMINATO "CENTRO VITA MADRE TERESA NAPOLI" CONSISTENTE IN UNA CASA DI ACCOGLIENZA PER RAGAZZE MADRI SULL'AREA DI PROPRIETÀ DELLA CONGREGAZIONE RELIGIOSA "ANCELLE FRANCESCANE DEL BUON PASTORE" SITA IN ROMA ALLA VIA SICULIANA N. 3 - LOCALITÀ "DUE LEONI" IN VARIANTE AL P.R.G.**

### Premesso

Che in data 04.03.1999 con protocollo 1731 la Congregazione Religiosa "Ancele Francescane del Buon Pastore" ha presentato all'Amministrazione Comunale - Dipartimento VI - una richiesta finalizzata alla definizione di un Accordo di Programma per la realizzazione del complesso in oggetto specificato;

Che tale richiesta di carattere altamente umanitario, quale contributo all'accoglienza delle giovani in difficoltà, propone la realizzazione di un centro di assistenza alla vita in tutte le sue manifestazioni;

Che in particolare, le Ancelle Francescane del Buon Pastore, con la realizzazione dell'opera sopra descritta, intendono accogliere ragazze e giovani in difficoltà provenienti da ogni dove, permettere alle ospiti, comunque, di risiedere in un quartiere tranquillo ed in un complesso immerso nel verde nonché garantire un avviamento al lavoro delle giovani ospiti, al fine di un adeguato reinserimento nella società;

Che il complesso, a soli 18 Km da S. Pietro, sarà realizzato all'altezza del Km 16,00 della Via Casilina e quindi in una zona facilmente accessibile a soli Km 6 dal G.R.A. e, più precisamente, in prossimità delle ristrutturande stazioni ferroviarie di "Fontana Candida" e "Borghesiana", per cui si potrà garantire un trasporto su "ferro" dei visitatori e di quanti altri risiederanno o lavoreranno nel complesso;

Che a seguito delle varie richieste pervenute, tese ad attivare, ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 267/2000, un Accordo di Programma con il quale procedere, in tempi ristretti, alla realizzazione del complesso edilizio denominato "Centro Vita Madre Teresa Napoli", sono state indette dal Servizio Complesso Lottizzazioni Convenzionate varie riunioni ed una conferenza di servizi interna, al fine di pervenire ad un parere univoco sul progetto e fornire elementi per la predisposizione della deliberazione di indirizzi al Sindaco;

Che l'area in questione, oggetto dell'intervento, ha, nel vigente PRG, destinazione a zona G - sottozona G/3 (case con giardino) come da D.C.C. n. 75 del 5.05.97, approvata con D.G.R. n. 4409 del 15.07.97;

Che occorre procedere alla approvazione della variante di P.R.G. da zona G sottozona G/3 (case con giardino) a zona G sottozona G/2 (parco privato);

Che l'intervento edilizio proposto risulta conforme alle NTA del PRG ed alla normativa vigente in materia urbanistico edilizia;

Che oltre all'approvazione della variante urbanistica, la definizione dell'Accordo di Programma è finalizzata ad accelerare l'iter della procedura, consentendo l'intervento edilizio diretto allo scopo di raggiungere il livello funzionale richiesto, nel più breve tempo possibile;



Che le destinazioni d'uso richieste, unità abitative per accoglienza di ragazze madri e giovani in difficoltà, sono compatibili con la nuova destinazione urbanistica e le N.T.A. di PRG per la sottozona G/2;

Che la proprietà ha manifestato la propria disponibilità, a scomputo degli oneri concessori, alla realizzazione dei parcheggi pubblici ed alla cessione delle aree necessarie in conformità agli standard previsti dalla vigente normativa;

Che la Circoscrizione VIII con Risoluzione n° 41 del 6/12/2000, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento richiesto alle seguenti condizioni:

- 1) Concessione gratuita al Comune di Roma di tutto il suolo compreso tra la via Casilina e la sede della linea Metropolitana Roma C (ex ferrovia Roma-Pantano);
- 2) Impegno alla cessione bonaria a Cotral e/o Atac, attraverso gli espropri in corso, delle porzioni di area privata necessarie a realizzare i parcheggi e la viabilità prevista dall'A.C.;
- 3) Realizzazione del parcheggio di Standard lungo la via Casilina per aumentare i posti auto e la fruibilità della Stazione Borghesiana - Biancavilla;
- 4) Realizzazione del Centro Sociale Anziani (C.S.A) di via Siculiana, sulle aree di proprietà Comunale indicate negli allegati alla Risoluzione, a scomputo degli oneri concessori;

Che, in accordo con le richieste della Circoscrizione VIII, la proprietà ha manifestato la propria disponibilità a cedere gratuitamente al Comune di Roma le aree ricomprese tra la via Casilina e la sede della linea Metropolitana Roma C (ex ferrovia Roma-Pantano) nonché quant'altra area necessaria allo svincolo tra la via Siculiana e la via Casilina per complessivi mq 36.360 circa, come risulta dalla tavola n° 9 degli elaborati assunti al protocollo generale del VI Dip.to al n° 17360 in data 6/12/2001;

Che la stessa proprietà si è impegnata altresì a cedere bonariamente a Cotral e/o Atac, attraverso gli espropri in corso, l'area necessaria a realizzare il parcheggio di scambio della stazione "Fontana Candida" e la viabilità di accesso, per complessivi mq 17.060 circa, come risulta dalla tavola n° 9 sopra citata, nonché a cedere bonariamente, a richiesta dell'Amministrazione, l'area necessaria per un eventuale prolungamento della via di Mezzoiuso fino a via Siculiana compresa nel PRU di Tor Bella Monaca;

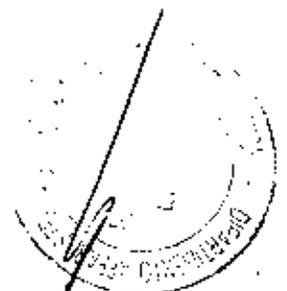
Che la proprietà ha manifestato, infine, la disponibilità alla realizzazione del parcheggio di Standard lungo la via Casilina, in adiacenza al parcheggio di scambio della stazione denominata "Borghesiana", nonché alla realizzazione del Centro Sociale Anziani sull'area di proprietà Comunale sita in Via S. Alfio, a scomputo degli oneri concessori;

Che l'area compresa tra via Casilina e la Ferrovia Roma-Pantano, da adibire alla realizzazione dei parcheggi pubblici, per il soddisfacimento degli Standard di cui al D. I. 1444/68, ricade, secondo le previsioni del P.R.G. vigente e successive varianti, in zona N (verde pubblico) con vincolo parziale di inedificabilità;

Che l'area di proprietà Comunale, sita in Via S. Alfio, da utilizzare come sedime per la costruzione dell'edificio da adibire a Centro Anziani, ricade, secondo le previsioni del P.R.G. del 16/12/1965, all'interno del nucleo edilizio di zona "O" n° 24,, spontaneamente sorto, denominato "Valle Fiorita - Capanna Murata";

Che il Piano Particolareggiato, adottato e non ancora approvato nei termini di legge, prevede, per l'area in questione, la destinazione in parte a verde pubblico ed in parte a conservazione dei volumi;

Che pertanto, oltre alla variante urbanistica precedentemente menzionata, occorre provvedere all'approvazione delle ulteriori varianti agli strumenti urbanistici per la realizzazione del parcheggio di Standard e del C.S.A. e precisamente:



- variante urbanistica da zona "N" (verde pubblico) a "Viabilità - Parcheggi" a soddisfacimento degli Standard previsti dal D.I. 1444/68;
- variante urbanistica da zona "O" a zona "M" - sottozona "M/3" (servizi pubblici locali) per l'area necessaria alla costruzione del Centro Anziani (C.S.A.);

Che la cubatura da edificare è nei limiti di quella consentita dalle norme per la nuova destinazione urbanistica a sottozona G/2 e che le aree di cessione e le opere di urbanizzazione a scomputo sono corrispondenti alle previsioni degli standard urbanistici ed, infine, che l'area non è interessata da vincoli ostatici al progetto;

Che, stante la valenza sociale dell'intervento, è emersa la necessità di avviare le procedure dell'Accordo di Programma, ex art. 34 d.Lgs 267/2000;

Che in questo caso la richiesta dell'Accordo di Programma è finalizzata all'approvazione delle varianti urbanistiche ed ad accelerare l'iter della procedura, consentendo l'intervento edilizio diretto, allo scopo di raggiungere il livello funzionale richiesto nel più breve tempo possibile;

Che in data 03.10.2000 è stata approvata la memoria con la quale la Giunta Comunale ha dato mandato agli Assessori ed agli Uffici Comunali competenti, a concludere le procedure dell'Accordo di Programma in questione, sollecitando la predisposizione della deliberazione di indirizzi al Sindaco (art. 24 dello Statuto del Comune di Roma);

Che si è altresì tenuta la conferenza dei servizi prodromica alla stipula dell'Accordo di Programma (ex art. 34 del D.Lgs. 267/2000), in ossequio a quanto contenuto nella memoria di Giunta avanti citata, che tra l'altro raccomanda di effettuare tutte le verifiche occorrenti, riferite alla coesistenza sul territorio in esame di differenti ed importanti interventi di carattere pubblico (stazioni di "Fontana Candida", "Borghesiana" e relativi parcheggi di scambio della ferrovia Roma - Pantano) sino al completamento e definizione dello strumento urbanistico;

Che in considerazione della rilevanza sociale e d'interesse pubblico delle iniziative di cui trattasi, la realizzazione di un centro di accoglienza per ragazze madri costituito da un corpo servizi, al piano terra con destinazione a reception, direzione, uffici amministrativi, sale lavoro, sala TV/riunioni, sala pranzo, cucina, dispensa, spogliatoi e servizi per il personale ed, al piano primo, da camere con servizi annessi, sale ritrovo, family room, sala assistente sociale, cappella con annessa sagrestia, ect., nonché da n. 10 unità abitative doppie e triple, destinate anch'esse all'accoglienza, aventi destinazione d'uso edilizio di tipo residenziale (letto, pranzo, soggiorno, cucina e bagno), è da ritenersi un'opera d'interesse pubblico in forza delle norme Concordatarie ed in considerazione del fatto che tale iniziativa favorisce lo sviluppo economico locale e contribuisce alla creazione di occupazione a carattere permanente;

Che tra l'altro la realizzazione del "Centro Vita Madre Teresa Napoli" ha l'obiettivo di una migliore organizzazione dell'area e di fornire un positivo contributo alla dotazione di servizi pubblici della VIII Circoscrizione;

Che la proprietà si è resa disponibile alla realizzazione, a scomputo degli oneri concessori, delle opere di urbanizzazione primaria (parcheggi pubblici, strada pubblica di accesso, illuminazione pubblica, impianto idrico, etc.) ed a cedere gratuitamente al Comune le aree all'uopo occorrenti;

Che l'approvazione della variante urbanistica per il progetto in questione risponde alle esigenze di interesse pubblico, di riqualificazione strutturale e socioeconomica dell'area;

Che la Congregazione Religiosa "Ancelle Francescane del Buon Pastore" ha sottoscritto in data 16/01/2001 a rogito del notaio Dott. Carlo Cavicchioni, repertorio n. 50950, raccolta n. 11950, atto d'obbligo unilaterale finalizzato alla stipula della convezione con il Comune di Roma per l'urbanizzazione dell'area destinata a "centro di accoglienza per ragazze madri";

Che è stato presentato il progetto edilizio definitivo e che, salvo variazioni di dettaglio da valutare in sede di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'applicazione dell'art. 34, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 l'Accordo di Programma sostituisce la Concessione Edilizia;

Che a seguito delle verifiche effettuate dalla U.O. competente e stante l'interesse pubblico dell'intervento di cui trattasi, è emersa l'opportunità di promuovere, nella fattispecie, la conclusione di un Accordo di Programma, dando mandato in tal senso al Sindaco;

Che a norma dell'art. 24 dello Statuto del Comune di Roma, il Sindaco è tenuto ad informare previamente il Consiglio Comunale sui contenuti dell'Accordo di Programma;

Che la Circoscrizione VIII ha espresso parere favorevole con risoluzione Circostrizionale n° 41 del 6/12/2000;

Che il Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, con deliberazione n. 54 del 4.05.2001 ha approvato i contenuti dell'Accordo di Programma disponendo, tra l'altro, che la sottoscrizione dell'Accordo medesimo, oltre all'approvazione delle varianti urbanistiche, costituisce anche Concessione Edilizia giusta art. 34, comma 4° del D.Lgs. 267/2000;

Che, pertanto, la Conferenza convocata tra le Amministrazioni interessate nella seduta del 9.01.02 ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma in merito all'approvazione dell'intervento in oggetto e delle connesse varianti urbanistiche;

Tutto ciò premesso, quale parte integrante del presente Accordo

la Regione Lazio rappresentata dal Presidente,	Francesco Storace
Il Comune di Roma rappresentato dal Sindaco,	Walter Veltroni

convengono e stipulano quanto segue:

#### ART. 1

E' approvato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, il Programma d'interventi concernenti la realizzazione del "Centro Vita Madre Teresa Napoli" costituito da una casa di accoglienza per ragazze madri sull'area di mq 72.233 di proprietà della Congregazione Religiosa "Ancelle Francescane del Buon Pastore" sita in Roma alla Via Siculiana n. 3, con le prescrizioni contenute nel verbale della C.di S. del 9.01.02, depositato in atti presso il Comune di Roma, Dipartimento VI, U.O. n° 5.

#### ART. 2

In conseguenza di quanto sopra riportato, salvo ratifica da parte del Consiglio Comunale, sono approvate:

1. La variante urbanistica dell'area oggetto dell'intervento da zona G - sottozona G/3 (case con giardino) a zona G - sottozona G/2 (parco privato) come riportato nelle tavole di variante allegate al progetto e contraddistinte con i n. <<2>> e <<3>> con la specifica destinazione a Casa di Accoglienza per ragazze madre;
2. La variante urbanistica dell'area necessaria per la realizzazione dei parcheggi di standard della superficie pari a mq 2910 circa, da zona N (verde pubblico) a zona "Viabilità e parcheggi";
3. La variante urbanistica relativa all'area di proprietà Comunale sita in Via S. Alfio, per la realizzazione del Centro Sociale Anziani (C.S.A.) da zona "O" a zona M - sottozona M3 (servizi pubblici locali);

La deroga in materia di distacchi dai confini e dalle sedi stradali, nonché in materia di inclinate relativamente al Centro Sociale Anziani;

4. Il contestuale rilascio della Concessione Edilizia giusto art. 34, comma 4, D.Lgs. 267/2000, con le specifiche di volumetrie, destinazioni d'uso e quant'altro contenuto nel progetto, nell'atto d'obbligo e nella Convenzione e previo pagamento degli oneri previsti dall'art. 3 della Legge 10/77;
5. Il progetto urbanistico costituito dai seguenti elaborati tecnici allegati al presente atto quali sua parte integrante:
  - a) TAVOLA n° 01 – Foglio catastale 1021; Allegati 611 e 612;
  - b) TAVOLA n° 02 – Estratto piano regolatore vigente con individuazione area oggetto di variante - Foglio PRG 26 N;
  - c) TAVOLA n° 03 – Variante di PRG – Foglio PRG 26 N;
  - d) TAVOLA n° 04 – Rilievo aerofotogrammetrico: individuazione area intervento (scala 1:10000);
  - e) TAVOLA n° 05 – Rilievo aerofotogrammetrico: individuazione area intervento (scala 1:2000);
  - f) TAVOLA n° 06 – Rilevazione alberature esistenti;
  - g) TAVOLA n° 07 – Certificati catastali delle particelle contenute nel comprensorio;
  - h) TAVOLA n° 08 – Foglio catastale 1021, Allegato 612, regime proprietà;
  - i) TAVOLA n° 09 – Stato di fatto proprietà con aree da cedere al Comune (su base aerofotogrammetrica);
  - j) TAVOLA n° 10 – Zonizzazione generale;
  - k) TAVOLA n° 11 – Studio Planovolumetrico;
  - l) TAVOLA n° 12 – Planimetria rete viaria e parcheggi;
  - m) TAVOLA n° 13 – Vincoli paesistici, ambientali ed archeologici;
  - n) TAVOLA n° 14 – Progetto architettonico;
  - o) TAVOLA n° 15 – Relazione tecnica;
  - p) TAVOLA n° 15a – Relazione tecnica integrativa;
  - q) TAVOLA n° 16 – Documentazione fotografica con situazione a marzo “01”;
  - r) TAVOLA n° 17 – Progetto Centro Anziani in Via Sant’Alfio;
  - s) TAVOLA n° 17a – Progetto Centro Anziani in Via Sant’Alfio – Relazione tecnica;
  - t) TAVOLA n° 18 – Progetto Centro Anziani in Via Sant’Alfio – Computo metrico estimativo;
  - u) TAVOLA n° 19 – Planimetria sistemazione a verde privato;
  - v) TAVOLA n° 20 – Stima delle opere “Centro Vita Madre Teresa Napoli”;
  - w) TAVOLA n° \* – Atti di proprietà;

### ART. 3

Eventuali varianti edilizie di dettaglio in corso d'opera, dovranno essere approvate da apposita Conferenza dei Servizi, senza che le stesse formino oggetto di altri Accordi di Programma.

### ART. 4

Il presente Accordo è approvato con ordinanza del Sindaco di Roma e verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Tale accordo sostituisce, ai sensi del 4 comma dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, il rilascio della Concessione Edilizia, restando la stessa subordinata al versamento, nei termini e con le modalità di legge, degli oneri concessori di cui alla Legge

28.01.1977 n. 10, salvo scomputo, al momento della cessione all'Amministrazione Comunale delle aree e dei manufatti con destinazione pubblica e della stipula della Convenzione, secondo l'allegato atto d'obbligo unilaterale, che la Congregazione Religiosa "Ancelle Francescane del Buon Pastore" ha sottoscritto in data 16.01.01 a rogito notaio in Roma Dott. Carlo Cavicchioni, repertorio n°50950, raccolta n° 11950, per l'urbanizzazione dell'area destinata alla costruzione del "Centro Vita Madre Teresa Napoli".

#### Art.5

L'adesione del Sindaco al presente Accordo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale entro trenta giorni, a pena di decadenza.

A seguito dell'intervenuta esecutività del presente atto si procederà, a norma dell'art. 34, VI comma, del D.Lgs. 267/2000 alla costituzione del Collegio di Vigilanza sulla sua esecuzione.

Per la Regione Lazio \_\_\_\_\_

Per il Comune di Roma \_\_\_\_\_

Roma li \_\_\_\_\_

